



ISTITUTO MATTEI

Circolare N. 042

Caserta, 23/04/2020

**Spett.le
Collegio dei Docenti**

OGGETTO: DAD: attività sincrone, asincrone e valutazione.

Premesso che **con la DAD è assolutamente impossibile ricreare le condizioni della didattica in presenza**, per garantire un efficace sistema didattico è indispensabile alternare momenti di insegnamento sincroni con momenti di insegnamento asincroni.

La DAD sincrona si realizza quando docente e studenti sono contestualmente connessi tra loro on-line; la DAD asincrona si realizza, invece, senza la contestuale interazione tra docente e studente (lo studente è lasciato libero di scegliere i tempi), ma sempre con un feedback da parte del docente.

Nella DAD asincrona, ad esempio, il docente, può pubblicare nella classe on-line un brano da leggere o un problema da risolvere o una domanda su cui riflettere o una playlist da ascoltare o un video da analizzare; stabilire, quindi un tempo affinché gli studenti sviluppino e postino la propria risposta (da elaborare eventualmente in gruppo con i compagni di classe) e, infine, restituire loro il proprio feedback.

La medesima attività, ovviamente, può essere organizzata anche in modalità sincrona; in questo caso, il docente mantiene il contatto on-line con i suoi studenti per tutto il tempo e fornisce il proprio feedback in tempo reale.

Per comprendere meglio quali siano le attività di un tipo e quali quelle dell'altro, è possibile fare riferimento allo schema che segue.

Tabella 1 - Attività sincrone e asincrone per la DADⁱ

Attività	Sincrona	Asincrona
Scrivere per blog e fare video blog		X
Scrittura collaborativa e sceneggiature	X	X
Produzione di contenuti scritti o numerici (word processing, spreadsheet, ecc)	X	X
Forum di discussione o chat basate su argomento specifico*	X	X
E-portfolio		X
Giochi/videogiochi/ludografiche*	X	X
Tutorato intelligente (tramite strumenti di insegnamento e valutazione online, spesso specifici a seconda della materia da insegnare)		X
Video chat in diretta*	X	
Fare mappe didattiche (anche usando mappe interattive, ecc)	X	X
Presentazioni multimediali	X	X
Disegni e schizzi online		X
Controlli delle copie/plagi (usando dei software appositi che provvedano anche un feedback non solo quantitativo)		X
Quiz e sondaggi *		X



ISTITUTO MATTEI

Video chat e video-conferenze*	X	
Video creazioni e condivisioni*		X
Camminate in gallerie virtuali (ci sono software e portali appositi per queste)	X	X
Scenari di realtà virtuali (a volte servono software speciali)	X	X
Creazione di contenuti Wiki		X

L'asterisco (*) indica le attività che possono essere facilmente condotte usando anche dispositivi di comunicazione mobile (es. smartphone). Tutte le attività sono possibili con i dispositivi mobili, ma alcune possono rivelarsi molto difficili da fare in mancanza di un computer.

Per quanto attiene le attività sincrone, atteso che il loro ruolo è anche “seguire e accompagnare” i ragazzi e impedire che si sentano abbandonati a sé stessi, lungi dal dover essere onnipresenti e soffocanti, è fortemente auspicabile che esse siano il più possibile “costanti”.

Per quanto l'orario dei collegamenti in video-lezione debba essere flessibile e essere leggero (non potrà mai essere uguale a quello ordinario ed è certamente una buona pratica spostare alcune lezioni del mattino al pomeriggio) è indispensabile dare agli studenti una rassicurante routine. La forzata permanenza in casa li può spingere a non avere orari ed a confondere i giorni. Sta a noi aiutarli in questo, **con orari delle video-lezioni il più possibile regolari.**ⁱⁱ

È, altresì, opportuno chiedere agli studenti di presentarsi a lezione non in pigiama, ma vestiti, pettinati, doccia e coi denti lavati per far capire loro che il momento della video-lezione è come entrare in classe. I ragazzi hanno bisogno di regole: diamogliele noi.

Per quanto attiene ai contenuti, sia per le attività sincrone sia per quelle asincrone, è necessario concentrare l'attenzione sui nuclei fondanti, cioè su quei nodi concettuali essenziali ed irrinunciabili di ciascuna disciplina.

Per quanto attiene alla valutazione, occorre essere consapevoli che essa è solo uno strumento e non certo la finalità del nostro sistema educativo. La finalità della scuola è la formazione della persona nel rispetto della sua singolarità, delle sue propensioni, delle sue abilità. La valutazione è solo lo strumento per rilevare e valorizzare il progresso dell'apprendimento.

Tuttavia la valutazione serve e va fatta perché contribuisce a segnalare allo studente i suoi punti di forza e di debolezza. Occorre, tuttavia, abbandonare il modello secondo cui il voto è attribuito per sottrazione, misurando, cioè, la distanza tra una presupposta prestazione ideale (la cui definizione è soggettiva e variabile da docente a docente) e quella concretamente fornita dallo studente; con il modello sottrattivo, infatti, si tende a «sanzionare gli errori» piuttosto che a «valorizzare ciò che lo studente sa e sa fare». Allo stesso tempo è opportuno abbandonare la valutazione operata comparando tra loro gli studenti (come se lo sviluppo dell'identità personale fosse documentabile attraverso delle graduatorie).

Anche la classica interrogazione orale (che già nella didattica in presenza sconta i limiti della sua forte soggettività) non è più adatta in epoca di DAD; in suo luogo occorre immaginare sistemi e modelli nuovi, come, ad esempio, la valutazione delle presentazioni create dagli studenti, eventualmente anche in gruppo, prestando attenzione alla qualità delle informazioni ricercate e al modo in cui le hanno organizzato e presentate.

Quanto agli scrutini finali, accettiamo che, per quest'anno, probabilmente non ci saranno non promossi e che le valutazioni finali serviranno per stabilire le competenze da cui ripartire l'anno prossimo.



ISTITUTO MATTEI

Tanto premesso, la DAD sarà erogata da ciascun docente rispettando (preferibilmente) l'ordinaria programmazione giornaliera, ma con moduli della durata di 45 minuti. In questo modo si eviteranno accavallamenti di classe e docenti e tutti avranno l'opportunità di erogare le proprie prestazioni didattiche a tutte le proprie classi e per l'intero orario di servizio.

L'orario "ordinatorio" delle attività per i corsi antimeridiani sarà pertanto il seguente:

1. prima ora: 8.30/9.15
2. seconda ora: 9.15/10.00
3. terza ora: 10.00/10.45
4. quarta ora: 10.45/11.30
5. quinta ora: 11.30/12.15
6. sesta ora: 12.15/13.00

Per i corsi per adulti si continuerà, invece, a seguire l'orario normalmente previsto.

Ogni docente avrà cura di organizzare la propria attività per garantire che **almeno il 50% del proprio orario di servizio sia prestato in modalità sincrona**.

Tutte le attività (sincrone e asincrone) andranno registrate sul registro personale.

È certamente possibile, previo accordo con gli studenti, spostare alcune attività didattiche in orario differente, anche pomeridiano, cercando di rispettare, ove possibile, la giornata di ordinaria programmazione.

In ogni caso è fortemente auspicato che, per ciascuna disciplina, le attività sincrone siano erogate con la maggiore regolarità possibile, confermando la loro ripetizione sempre nelle stesse giornate e negli stessi orari.

Infine, quale contributo all'implementazione della DAD, si invita a non sottovalutare le risorse rese disponibili dal Ministero dell'Istruzione all'indirizzo <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Prof. Roberto Papa

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93*

ⁱ Fonte: International Baccalaureate Organization, *Online learning, teaching and education continuity planning for schools*, March 2020. Cfr. <https://www.ibo.org/globalassets/news-assets/coronavirus/online-learning-continuity-planning-en.pdf>

ⁱⁱ Fonte: <https://www.ilsole24ore.com/art/didattica-distanza-vademecum-docenti-e-studenti-ADJLhvG>